

Efficacia della sentenza favorevole nei confronti dei coobbligati solidali – Cass. n. 28267/2021

Tributi (in generale) - "solve et repete" - contenzioso tributario (disciplina posteriore alla riforma tributaria del 1972) - procedimento - disposizioni comuni ai vari gradi del procedimento - istruzione del processo - potestà tributaria di imposizione - soggetti passivi - solidarietà tributaria - Efficacia della sentenza favorevole nei confronti dei coobbligati solidali - Limiti - Coobbligati partecipanti al giudizio - Efficacia vincolante della sentenza - Esclusione - Prevalenza del giudicato.

In tema di solidarietà tributaria, in virtù del limite apportato dal secondo comma dell'art. 1306 c.c. al principio enunciato nel primo comma, il contribuente solidale può invocare a suo favore la sentenza intervenuta fra il creditore e altro coobbligato solo quando sia rimasto estraneo al relativo giudizio; in caso contrario, la sentenza emessa nei confronti dei diversi debitori consta di distinte pronunce, in relazione all'autonomia ed indipendenza dei relativi rapporti obbligatori, con la conseguenza che il passaggio in giudicato dell'una, per difetto di impugnazione, rimane insensibile all'eventuale riforma o annullamento dell'altra, a prescindere dal carattere personale o meno delle relative eccezioni.

Corte di Cassazione, Sez. 5, Ordinanza n. 28267 del 15/10/2021 (Rv. 662458 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_1306, Cod_Civ_art_2909

Corte

Cassazione

28267

2021